



Audizione degli studenti di PEOSchool



Programma di lavoro 2018

Un'Unione più unita, più forte e più democratica



Programma di lavoro 2018

Ogni anno la Commissione europea adotta un programma di lavoro in cui sono elencate le azioni che intende realizzare nell'anno successivo.

Il programma di lavoro informa i cittadini e i co-legislatori (Parlamento europeo e Consiglio UE) degli impegni politici legati alla presentazione di nuove iniziative, al ritiro di proposte in sospeso e al riesame della normativa vigente.



Programma di lavoro 2018

Il programma è stato predisposto nell'ambito dell'accordo interistituzionale "Legiferare meglio" tra il Parlamento Europeo, il Consiglio dell'Unione Europea e la Commissione Europea, attraverso la consultazione pubblica delle parti interessate.

Presentato il 24 ottobre 2017 ha un respiro temporale di 14 mesi (fino alla fine del 2018).



Programma di lavoro 2018

Lo scopo del programma di lavoro è duplice:

- stabilire azioni legislative mirate per completare i lavori in settori politici prioritari
- mettere in campo una serie di azioni e iniziative più ambiziose per determinare il futuro dei 27 stati membri oltre il 2025



Programma di lavoro 2018

La Commissione ha già consegnato oltre l'80% delle proposte essenziali per completare il Mercato unico digitale, l'Unione dell'Energia, l'Unione dei mercati dei capitali, l'Unione bancaria, l'Unione della sicurezza e della questione migratoria.

La priorità ora deve essere la trasformazione delle PROPOSTE fatte in LEGISLAZIONE e della legislazione in IMPLEMENTAZIONE.



Programma di lavoro 2018

La creazione di posti di lavoro, la ripresa economica, la coesione sociale, la lotta alla radicalizzazione e alla violenza, sono i principali obiettivi dell'Unione europea per il 2018.

Il programma di lavoro si concentrerà su queste tematiche in modo che l'Europa possa maggiormente avvicinarsi ai propri cittadini, adattarsi all'era digitale e competere nell'economia globale.



Programma di lavoro 2018

Le proposte sono in linea con il dibattito avviato con il Libro bianco sul futuro dell'Europa del 1° marzo 2017, che presenta una serie di scenari per la possibile evoluzione dell'Europa da qui al 2025.

Anche il Programma di lavoro presenta **OBIETTIVI DA REALIZZARE ENTRO IL 2025:** mentre si portano a termine le attività programmate si prepara l'Unione di domani.

I 5 scenari del Libro Bianco

Così facendo si avvia un dibattito che dovrebbe permettere ai decisori politici di concentrarsi sulle priorità e trovare nuove risposte a un annoso interrogativo:

Che futuro desideriamo per noi, i nostri figli e la nostra Unione?



Avanti così



Solo il mercato
unico



Chi vuole di più fa
di più



Fare meno
in modo più
efficiente



Fare molto di più
insieme



Programma di lavoro 2018

La Commissione continua a strutturare il suo lavoro intorno agli orientamenti politici del Presidente Juncker di luglio 2014 e lega alcune priorità agli scenari delineati nel libro bianco, presentando una serie di iniziative con una prospettiva a più lungo termine, perché la nuova Unione a 27 forgia il proprio futuro per il 2025.

Le 10 priorità della Commissione europea

1. Occupazione, crescita e investimenti
2. Mercato unico digitale
3. Unione dell'energia e clima
4. Un mercato interno più profondo e più equo
5. Un'Unione economica e monetaria più equa
6. Una politica commerciale equilibrata e innovativa per gestire la globalizzazione
7. Giustizia e diritti fondamentali
8. Migrazioni
9. Un ruolo più incisivo a livello mondiale
10. Cambiamento democratico

Anche quest'anno il Programma di lavoro della Commissione europea è stato oggetto di consultazione delle scuole attraverso la piattaforma di discussione PEOSchool, con l'obiettivo di dar voce ai giovani, consentendo loro di conoscere, discutere e proporre proprie considerazioni sugli atti europei esaminati dalla 1^o Commissione consiliare nell'ambito della fase ascendente del diritto europeo.



Con PEOSchool l'Assemblea legislativa della Regione Umbria è stata riconosciuta tra le dieci amministrazioni pubbliche italiane che si sono distinte per l'adozione di prassi virtuose in materia di trasparenza amministrativa, open data, partecipazione, accountability, ed è stata premiata al Forum PA 2017 come finalista della categoria "Cittadinanza e competenze digitali" del Premio OpenGov Champion, promosso dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Inserito nella piattaforma Sofia del MIUR come corso di formazione per docenti alla voce “Cittadinanza europea e competenze digitali”, PEOSchool dall'anno scolastico 2017-2018 è un progetto di alternanza scuola lavoro, che si integra e trova il suo sviluppo nel GA-Day, simulazione del Parlamento europeo dei giovani, che si svolgerà nelle giornate del 10 e 11 maggio 2018.

Sulla piattaforma PEOSchool 228 studenti di 7 Istituti superiori umbri ed un Liceo del Lazio, si sono confrontati sul programma di lavoro della Commissione europea, nella convinzione che un maggiore scambio e una maggiore condivisione delle esperienze possa avere una ricaduta positiva sul processo formativo dei giovani e sulla promozione di una più profonda coscienza europea.

Gli iscritti alla piattaforma, sotto la supervisione di un docente responsabile, hanno avuto due mesi di tempo per analizzare il Programma di lavoro (dal 6 dicembre 2017 al 3 febbraio 2018), 14 giorni per mettere a confronto le proposte inserite e 14 giorni per votarle.

Gli studenti hanno espresso complessivamente 952 preferenze.

La votazione effettuata con metodo Schulze si è conclusa sabato 3 marzo con un vincitore.

Le Osservazioni presentate nella piattaforma sono state in tutto 17.

Gli studenti hanno discusso di globalizzazione, economia circolare, fragilità del territorio, Brexit, occupazione giovanile, istruzione, migrazioni, violenza sui minori, femminicidio, turismo sostenibile.

Sinteticamente le osservazioni degli studenti afferiscono a sei ambiti principali:

1) Libertà d'espressione in un mercato unico digitale

2) L'Europa dei giovani

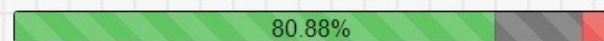
3) Una Unione economica sostenibile

4) Un Mediterraneo Coeso

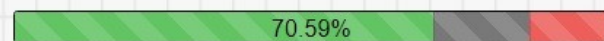
5) L'Europa a 27 riunita in una sola voce

6) Diritto alla vita e all'autodeterminazione, proposta risultata vincitrice.

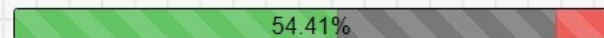
18 PROPOSTE PER RISOLVERE LA QUESTIONE



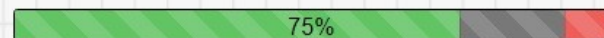
P51: DIRITTO ALLA VITA, ALLA DIGNITÀ E ALL'AUTODETERMINAZIONE



P48: PER UN MEDITERRANEO COESO



P53: NUOVE FIGURE PROFESSIONALI PER UNA STRATEGIA REGIONALE DI SVILUPPO SOSTENIBILE



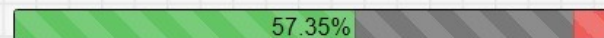
P47: LA LIBERTÀ D'OPINIONE È L'UNICA DIFESA DEI DIRITTI DEL POPOLO



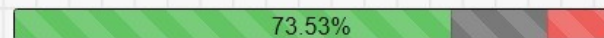
P65: VIOLENZA SUI MINORI - ANIME SENZA VOCE



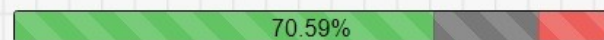
P52: SERVIAMO ANCORA (?)



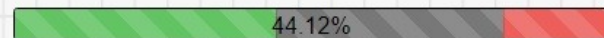
P58: NON SONO UN NEMICO, DATEMI UN MINUTO!



P49: FRAGILITÀ DEL TERRITORIO: COME TRASFORMARE IL RISCHIO IN OPPORTUNITÀ



P50: L'EUROPA RIUNITA IN UNA SOLA VOCE



P67: IL RILANCIO DELL'OCCUPAZIONE, DELLA CRESCITA E DEGLI INVESTIMENTI



ed altre 8 proposte

[VEDI DETTAGLI](#)

Questi ambiti sono stati scelti come Topic da dibattere durante il GA-Day.

Oggi sono presenti 169 studenti delegati e 12 chairperson che, al termine dell'Audizione, si riuniranno in 6 commissioni di lavoro per iniziare a predisporre le proposte di risoluzione da dibattere durante la General assembly di maggio.



Ringraziamo il Liceo Majorana di Orvieto, Istituto capofila del progetto e tutti gli Istituti partecipanti a PEOSchool:

- Il Liceo Leonardo Da Vinci di Acquapendente
- Il Liceo Angeloni, l'Istituto Tecnico Tecnologico Allievi Sangallo e il Liceo Tacito di Terni
- L' Istituto Omnicomprensivo De Gasperi-Battaglia di Norcia
- L'Istituto Tecnico Tecnologico Volta e il Liceo Pieralli di Perugia

Grazie per l'attenzione



**Servizio Studi , Valutazione delle
politiche e Organizzazione**